

Studio Odontoiatrico
Dott. Luca Nobili
Via Della Marina, 13 - Piombino (LI)
Tel. +39 0565 225771
Cell. +39 338 4975820
www.studioodontoiatrico.com

Piombino

IL TIRRENO GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2016 | 1

■ **Piombino**
C.so Italia, 95
■ **Telefono** 0565/222222
■ **Fax** 0565/222223

■ **Numero verde** 800010404
■ **Ag. fotografica** P. Barlettani
■ **email** piombino@tirreno.it

LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE

Via al procedimento per la variante Aferpi

Ok della giunta all'adeguamento degli strumenti urbanistici. Maestrini: Città futura raddoppia con funzioni artigianali e di servizio

PIOMBINO

«Un passo importante per l'avvio della riconversione industriale».

Così una nota del Comune di Piombino definisce l'atto con cui ieri mattina la giunta ha approvato il documento che sancisce l'avvio del procedimento per la variante urbanistica necessaria all'attuazione del piano industriale di Aferpi.

«La definizione del nuovo assetto dello stabilimento di Piombino da parte di Acciaierie e Ferriere, il cosiddetto masterplan delle aree industriali - dice la nota del Comune di Piombino - conseguente al nuovo piano industriale che si incentra sullo sviluppo di tre diversi segmenti produttivi (quello siderurgico, la logistica e l'agroalimentare), impone infatti la necessità di adeguare gli strumenti urbanistici esistenti (cioè il piano strutturale d'area, il regolamento urbanistico e il piano territoriale di coordinamento provinciale, oltre al Pit della Regione Toscana) alle nuove necessità emerse da parte dell'azienda. Per ragioni di logistica e di competitività della produzione industriale, Aferpi richiede infatti l'impegno di nuove aree per la realizzazione di infrastrutture a servizio dello stabilimento e la liberazione di altre».

Queste sono dunque le ragioni per le quali l'amministrazione comunale ha dato il via, con l'approvazione di questo documento, al procedimento dell'accordo di pianificazione «che consente di verificare, nell'ambito della specifica conferenza dei servizi tra le strutture tecniche delle amministrazioni competenti, l'effettivo contrasto con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti e di stabilire le ulteriori condizioni e prescrizioni per procedere alla successiva adozione

della variante».

«Gli uffici comunali hanno fatto un grande lavoro per completare nei tempi stabiliti questo lavoro - afferma l'assessore all'urbanistica, Carla Maestrini - Si è trattato di un lavoro molto complesso che riguarda tutti i nostri strumenti urbanistici, dal livello locale a quello provinciale e regionale».

Maestrini sostiene che comunque «non si tratta di una questione puramente tecnica legata all'area industriale, ma piuttosto di una rilettura complessiva del rapporto tra la città e la fabbrica che cambierà l'assetto del territorio urbano. L'area di "Città Futura" ad esempio - conclude l'assessore all'urbanistica - verrà raddoppiata e alleggerita dalle destinazioni industriali con la previsione di nuove funzioni artigianali e di servizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area di Città futura durante la bonifica del 2014 (foto Paolo Barlettani)

SPIRITO LIBERO

«Ora al lavoro per il nuovo Piano strutturale»

PIOMBINO

«Affrontando il tema della programmazione urbanistica occorre tener conto che in tempi di crisi, se rimangono i normali tempi burocratici, si rischia di perdere non solo il treno della ripresa, ma anche quello della resistenza alla crisi».

E' la riflessione del coordinamento di Spirito libero, secondo cui ad esempio ci sono temi come quelli della grande industria «sui quali occorre fare il massimo sforzo, come ben sta facendo il sindaco Giuliani, ma che alla fine dipendono oggettivamente da altri livelli non controllabili da quello locale. Diventa allora indispensabile che il Comune faccia la sua parte in tutto ciò su cui ha invece la possibilità di governare, ovvero che attualizzi gli strumenti urbanistici in modo da consentire nel modo più ampio l'attivazione di investimenti privati che creino reddito e occupazione».

Tutto questo per Spirito libero implica che «entro tempi brevi e certi sia avviato il procedimento del nuovo Piano strutturale di area. In particolare, nei limiti previsti dalle leggi regionali, si dovranno prevedere nuove strutture ricettive e/o ampliamento di quelle esistenti, non limitandosi alla sola tipologia alberghiera. Infine, occorre attivare una variante al regolamento urbanistico per concedere la realizzazione, nel più breve tempo, di tutti quegli interventi che possono attivare occupazione e reddito rispetto ad alcuni dei noti vincoli oggi esistenti».

Acciaierie, tensione nel sindacato

Uilm: il Governo è il garante del progetto. Fim: la Fiom mette a rischio l'unità

PIOMBINO

Oggi Fim, Fiom e Uilm incontrano i dirigenti di Aferpi, per discutere dei contenuti nella richiesta di autorizzazione per l'acciaieria che, nell'interpretazione Fiom, nasconde il rischio di 500-600 esuberanti al termine del periodo previsto di ammortizzatori sociali, cioè giugno 2019.

Sul tema interviene l'esecutivo Uilm che ricorda come Uilm e Uil «a tutti i livelli si sono impegnate e hanno condiviso insieme alle altre organizzazioni sindacali firmatarie l'accordo sul passaggio delle acciaierie al gruppo Ceval» e oggi ne conferma l'importan-

za «chiedendo la realizzazione dell'intero progetto, che è stato presentato, illustrato e condiviso dai massimi esponenti del Governo e delle istituzioni toscane. I ritardi sono più che evidenti e denunciati ormai da tempo - prosegue la Uilm - chiediamo agli organi competenti che in questi giorni hanno ricevuto il piano industriale da Aferpi con le richieste di autorizzazione, nonché alle istituzioni a tutti i livelli, Governo in testa, a esprimersi per tranquillizzare tutti i lavoratori che a oggi sono preoccupati e in attesa di tornare al lavoro. A breve Fim Fiom Uilm saranno convocate dal ministero, in quell'incontro ribadiremo che

l'assunzione da parte di tutti i lavoratori in entro il 6 novembre 2016 dovrà prevedere come strumento di ammortizzatore sociale i contratti di solidarietà».

Rispetto alle critiche sulla vigenza delle rsu, Uilm spiega che «un minuto dopo il passaggio di tutti sotto la stessa società, avverrà l'apertura della procedura prevista per il rinnovo dei rappresentanti sindacali». Impegno sul rinnovo delle rsu assunto anche dal coordinamento Fim, peraltro molto duro con la Fiom, «che ha espresso concetti che non giudichiamo nel merito ma nel metodo, con cui mette a rischio l'unità sindacale. Prima di uscire con

quelle posizioni - dice la Fim - sarebbe stato utile un confronto per decidere insieme le iniziative come abbiamo sempre fatto. Per noi l'unità è la condizione per tutelare al meglio i lavoratori ma non ci faremo condizionare e seguiremo la strada intrapresa sperando sia condivisa anche dagli altri».

Per la Fim dunque «restano validi gli ultimi documenti del cdf, «dove è emersa la necessità di un incontro tra Rebrab e Mise prima di una nostra convocazione. Siamo convinti che il Governo debba monitorare il progetto, visto che per noi è l'unico garante, dopo questi incontri prenderemo le decisioni più opportune».

PUNTO EDILE




TUTTO PER L'EDILIZIA

Vastissimo assortimento di materiali da costruzione, materiale edile, colori, vernici, legname

Vendita al dettaglio e all'ingrosso.

Attrezzature professionali per lavori in cantiere

La Punto Edile è il punto di riferimento per i privati e le imprese di costruzione

APERTO 07.30 - 12.00 / 13.30 - 18.00 CHIUSO SABATO POMERIGGIO

Via del Salice, 2/4 - Loc. San Rocco (PIOMBINO) - Tel. e Fax 0565 225553 - mail: puntoedilep@virgilio.it - www.edilziapuntoedile.it